



Cod. 10b

Il cuore del mare

A quel tempo l'uomo non aveva capito che stava distruggendo il mare. Infatti senza volerlo aveva creato isole di plastica, cioè accumuli di rifiuti in plastica gettati in mare.

L'inquinamento dovuto alle fabbriche stava cambiando il clima e alcune specie di pesci erano a rischio di estinzione e le piante marine non crescevano più come prima. Grandi navi trasportavano petrolio, a volte si rompevano e tutto quello che contenevano cadeva in mare provocando disastri. Anche gli uccelli che vivevano vicino al mare mangiavano le sporcizie lasciate dai turisti sulle spiagge.

Un giorno un imprenditore decise di costruire dei canali per trasportare i rifiuti delle sue fabbriche in fondo al mare, andò sulla spiaggia che aveva scelto per costruirli e disse ai suoi colleghi: - Finalmente i nostri rifiuti saranno scaricati direttamente in mare senza più pagare qualcuno per portarli via!!!-

-Sei certo di quello che fai?- chiese uno dei suoi colleghi.

- Sì, certo!!!- rispose – So quello che può succedere, ma non mi importa, tutto finirà nel fondo del mare e nessuno se ne accorgerà mai!-

Qualcuno però aveva sentito tutto...al mare non era sfuggita neanche una virgola e quelle parole furono la goccia che fece “traboccare il mare”! Esso si arrabbiò così tanto che il suo cuore pieno di disprezzo per gli uomini e le donne che lo avevano maltrattato, divenne di ghiaccio e le sue acque si fecero sempre più gelide.

L'imprenditore e i suoi colleghi tornarono a casa perché faceva troppo freddo.

Il giorno dopo dei turisti andarono in spiaggia e si accorsero che il mare era completamente ghiacciato. I telegiornali di tutto il mondo parlarono di questo spettacolare evento, le barche non potevano più pescare, non si potevano usare gli scarichi, le crociere furono tutte annullate e quelli che avevano prenotato facevano il muso lungo! Per non parlare del freddo che faceva in tutto il mondo. Le persone che erano accorse sulle spiagge udirono una tremenda voce arrabbiata che proveniva dal fondo del mare: - Voi non avete avuto rispetto per me, perché io lo dovrei avere per voi? Io vi ho fatto godere di tutti i miei doni e voi mi avete ripagato così!-

Le persone iniziarono a capire e perfino l'imprenditore si vergognò di quello che stava per fare, si mise a piangere e chiese perdono.

Il mare allora chiese agli uomini se avevano davvero capito quello che avevano fatto o se temevano per i loro affari.

L'imprenditore rispose per primo: - Le mie fabbriche diventeranno ecologiche al cento per cento e pagherò degli esperti che spiegheranno a tutti come mantenere pulito il mare.

Quelle parole riscaldarono il cuore del mare, il ghiaccio si sciolse e tutti applaudirono felici e ringraziarono il mare per la lezione ricevuta.

L'imprenditore ebbe tanto successo, ma come ecologista!

Questa storia venne tramandata di generazione in generazione e ancora oggi si dice che è meglio non far arrabbiare il mare.

Classe IV A

Scuola Primaria “Capodarco” – I.S.C.- “Fracassetti-Capodarco” di Fermo